



SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DELLE POLITICHE EDUCATIVE, FORMATIVE E PER IL LAVORO  
E SUPPORTO ALL' AUTORITÀ DI GESTIONE FSE

IL RESPONSABILE  
**MARISA BERTACCA**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2017. 0679202  
del 24/10/2017

A tutti i beneficiari  
LORO SEDI

e p.c. All' Autorità di Audit



*Oggetto: Note sulla applicazione della cauzione per l'accesso a percorsi formativi finanziati dalla PA.*

Con riferimento alla verifica sulle operazioni eseguito dal Servizio Autorità di Audit, con la presente riteniamo opportuno fornire alcune precisazioni rispetto all'utilizzo di cauzioni eventualmente richieste dai beneficiari agli utenti di percorsi formativi finanziati con fondi pubblici, con la finalità di scoraggiare l'abbandono non motivato che comporta una rideterminazione finanziaria del contributo concesso al beneficiario.

Innanzitutto sulla base del principio comunitario di parità di trattamento all'accesso alla formazione per cui nessuno può essere discriminato, è necessario che l'eventuale cauzione sia di importo tale da non precludere tale diritto.

Ne consegue che l'importo della cauzione deve essere congruo cioè commisurato al rischio di mancato conseguimento del successo formativo e, dal punto di vista temporale, la cauzione non può essere richiesta già ad avvio della procedura di selezione al fine di non precludere l'accesso a quei potenziali partecipanti che rispondono ai requisiti previsti dai relativi avvisi.

La cauzione deve essere trattenuta dal beneficiario esclusivamente in caso di effettiva riparametrazione connessa al successo formativo, cioè l'importo complessivamente trattenuto dal beneficiario non deve superare la quota del finanziamento che verrà decurtato a consuntivo e direttamente correlato alla mancata frequenza dello specifico partecipante. In caso di ammontare di cauzione superiore al valore finanziario correlato al successo formativo calcolato per singolo partecipante la differenza deve essere restituita al medesimo entro 30 giorni dal termine dell'operazione.

Viale Aldo Moro, 38  
40127 Bologna

tel 051.527.3891 – 3896 – 3727  
fax 051.527.3305

Email: [gcr@regione.emilia-romagna.it](mailto:gcr@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it)

L'ente beneficiario in sede di presentazione del rendiconto è tenuto a dichiarare l'applicazione o meno delle cauzioni e a fornire documentazione a supporto della gestione delle stesse ivi comprese quelle trattenute.

Si precisa che le cauzioni trattenute dal beneficiario saranno in ogni caso decurtate dal finanziamento pubblico ammissibile erogato a saldo dall'Autorità di Gestione, evitando così il rischio del doppio finanziamento.

Infine preme sottolineare che la richiesta di versamento a titolo di cauzione non è supportata da alcuna previsione normativa regionale e che pertanto tale richiesta va a collocarsi nella sfera giuridica di rapporto privatistico tra beneficiario e utente: ne deriva che è assolutamente necessario che il beneficiario bene evidenzi che tale richiesta effettuata nei confronti dell'utente è del tutto autonoma rispetto a quanto invece previsto dagli avvisi che definiscono i requisiti di accesso alle iniziative formative e pertanto è assolutamente fatto divieto di utilizzare i loghi FSE e RER per tutta quanta la documentazione concernente il versamento della cauzione.

Cordiali saluti,

La Responsabile di Servizio

Marisa Bertacca

